



IL CAMBIAMENTO DAL DI DENTRO

Di Antonio Zocchi

Era il mare il movimento,
e l'incostanza erano le onde
che sbattevano la barca.
Era la paura la paralisi,
e l'instabile erano i sensi
che ritorcevano l'interno.
E questo smottamento,
questo imprevedibile
s'impossessava dell'impotenza
nelle nostre viscere.
E noi qui a guardarci,
in situazione senza uscita
lo vedevamo dormire
immerso nella tempesta.
E non capivamo il fuori a noi,
l'ingovernabile e avverso
della fragilità delle nostre vite.
Poi le sue parole dure,
verso i venti e verso noi stessi,
e le sue grida,
verso la nostra infedeltà
fecero tacere i nostri cuori
ed il mare si calmò.

